RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2010

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2011)

ALFONSO PANZANI
Presidente del Consiglio di Amm.ne e Amministratore Delegato

ANNA ZANNONI
Consigliere

ANDREA ZANNONI
Consigliere

DAVIDE DE MARCHI
Consigliere

FRANCO VANTAGGI
Consigliere

Collegio Sindacale

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2012)

GIOVANNI ZANASI
Presidente

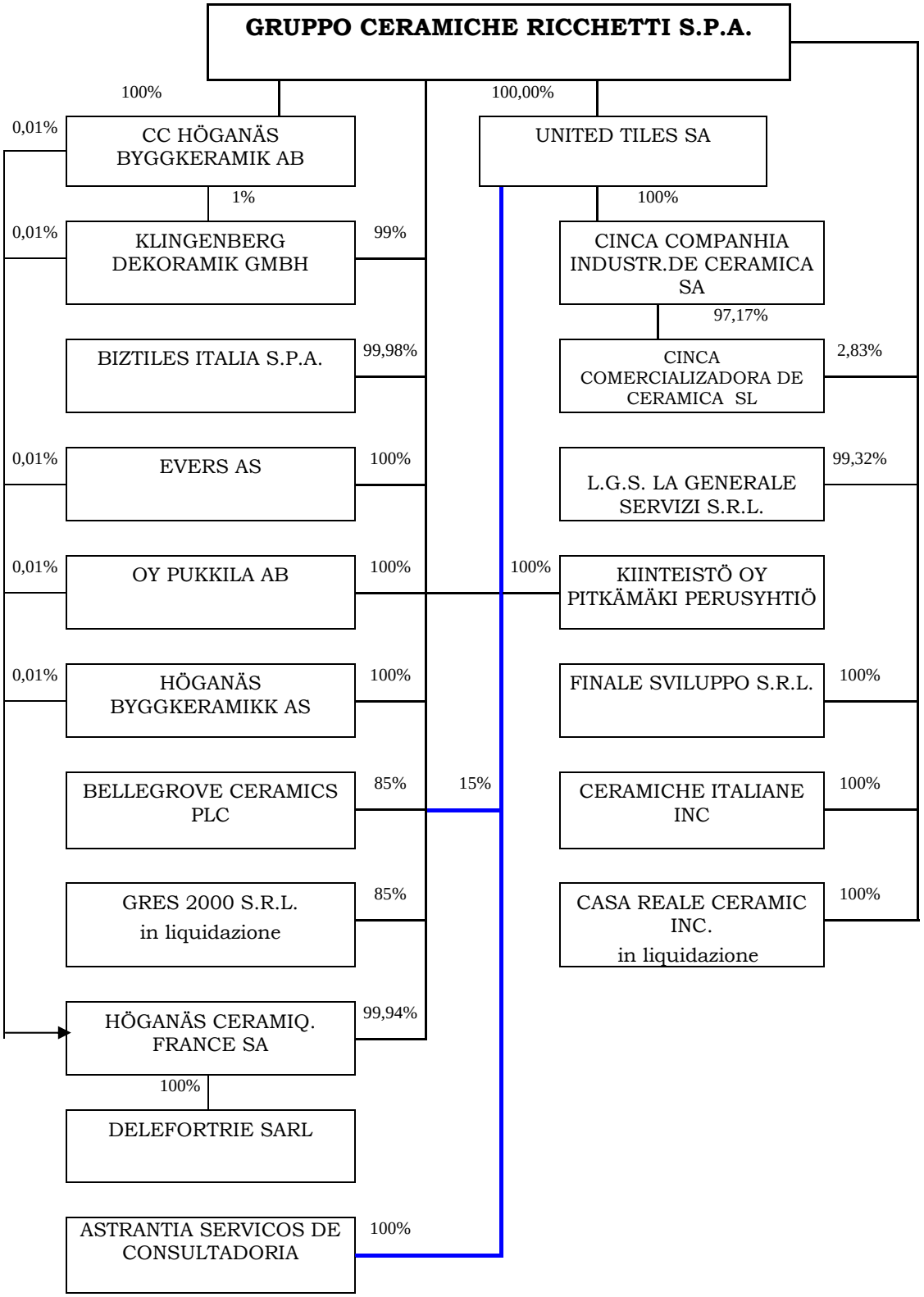
CLAUDIO SEMEGHINI
Sindaco Effettivo

GIANLUCA RICCARDI
Sindaco Effettivo

Società di revisione :

MAZARS S.P.A.

DESCRIZIONE DEL GRUPPO



AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento riportata nella tabella di cui sopra risulta immutata rispetto al 31 dicembre 2009.

PREMESSA

La Relazione trimestrale e i Prospetti contabili consolidati al 30 Settembre 2010 sono stati redatti in osservanza a quanto previsto dal Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il bilancio consolidato intermedio del periodo 1° gennaio – 30 settembre 2010 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Recepisce in particolare quanto disposto dallo IAS 34 "Bilanci intermedi" che stabilisce i criteri per la predisposizione dei bilanci infrannuali.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottate sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2009 al quale si rimanda per completezza di trattazione.
Si precisa che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 tiene conto delle rettifiche apportate per la correzione di errori – cosi come definiti dallo IAS 8- emersi a seguito della non corretta determinazione del fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita a partire dall'esercizio 2005. Di conseguenza i dati relativi al bilancio intermedio al 30 settembre 2010 ed i dati comparativi relativi al medesimo periodo dell'esercizio 2009 sono stati coerentemente rideterminati.

La presente Relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile.

Gli importi sono indicati e commentati in migliaia di euro, salvo ove espressamente indicato.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

ANDAMENTO DEL GRUPPO

La grave crisi economica mondiale e del settore ceramico in particolare, ha imposto alla nostra società di ricercare in tempi brevi soluzioni che le possano permettere di essere pronta a ripartire al termine di questo periodo di congiuntura negativa e trovare la necessaria competitività e produttività per poter reggere alla pressione delle mutate condizioni di mercato.

E' stato pertanto definito un piano globale di ristrutturazione e riorganizzazione a livello di gruppo, che si fonda sui seguenti punti :

- Ricerca immediata di cash flow attraverso una drastica riduzione delle giacenze di prodotto finito a magazzino e riduzione dei volumi produttivi;
- Procedere ad investimenti mirati alla realizzazione ed all'adeguamento delle strutture produttive al fine di aumentare il valore aggiunto del prodotto;
- Interventi tecnico-impiantistici e modificazione degli assetti produttivi, gestionali e del mix prodotto;
- Effettuare investimenti in ricerca e sviluppo ed in formazione sul personale;
- Accorpamento delle produzioni dei siti modenesi sugli stabilimenti di Via Trebbo a Maranello (con la chiusura quindi a partire dal 1 gennaio 2010 dell'attività produttiva dello stabilimento di Via Vandelli a Gorzano).

In data 27 gennaio 2010 è stato siglato dalla nostra società, dalla R.S.U. aziendale e dalle OO.SS un Verbale di accordo per il quale la Regione Emilia Romagna, ha dato parere favorevole alla richiesta di CIGS – Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per un massimo di 500 lavoratori contemporaneamente.

I punti salienti dell'accordo prevedono:

- l'intervento di CIGS per un periodo di 24 mesi a decorrere dal 1° febbraio 2010 per Ristrutturazione per gli stabilimenti produttivi con annessi magazzini di Via Trebbo 109 Maranello denominato Cerdisa 7, di Via Trebbo 119 Maranello denominato Cisa 3 e Via Vandelli 396 Gorzano denominato Cisa 4 e per Riorganizzazione per lo stabilimento produttivo di Mordano (Bologna) Via Fluno

800;

- premesso che nel suo complesso l'esuberanza di personale dipendente nel periodo della CIGS è di circa 330 lavoratori, allo scopo di ridurre l'impatto sociale, è stata attivata una procedura di mobilità per n. 145 lavoratori. Alla data del 30 settembre tale numero diminuisce di n. 72 unità lavorative per sopravvenute dimissioni.

Ulteriori dimissioni per n. 15 unità lavorative si sono avute al 30 giugno 2010 per i dipendenti in CIGS di Biztiles Italia S.p.A., e al 31 luglio 2010 per 21 unità lavorative in CIGS di Gres 2000 S.r.l.

Inoltre premesso che si è evidenziata la sussistenza di un esubero di personale impiegatizio nelle aree commerciali, marketing, amministrazione e servizi di gruppo, con l'intento di ridurre l'impatto sociale derivante da tale esubero e di salvaguardare l'occupazione in data 25 febbraio 2010 è stato siglato dalla nostra società, e dalle OO.SS un Verbale di accordo che prevede l'attivazione di un " contratto di solidarietà" per nr. 96 dipendenti della durata di 12 mesi a partire dal 1° marzo 2010 con orario settimanale ridotto del 25 per cento e con l'attivazione, durante il periodo di vigenza del C.D.S., di programmi formativi.

In data 14 luglio 2010 è stato sottoscritto il contratto di finanziamento con un *pool* di Istituti bancari coordinati dalla banca *arranger* MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. per la concessione di un mutuo chirografario a medio lungo termine per un importo complessivo di Euro 25 milioni.

Il *pool* di banche finanziatrici è composto, oltre che dalla banca *arranger*, da Banca Monte dei Paschi S.p.A., UniCredit Corporate Banking S.p.A. e Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A..

Il finanziamento, richiesto per far fronte alle esigenze finanziarie aziendali con particolare riguardo alla necessità di rimodulazione dell'indebitamento finanziario in scadenza entro il 31 dicembre 2010, è stato erogato in una unica soluzione e prevede un rimborso in rate semestrali nell'arco di un periodo di massimi 5 anni, comprensivi di un periodo di 12 mesi di pre-ammortamento. Si precisa infine che tale rimodulazione dell'indebitamento non determinerà un peggioramento della posizione finanziaria netta della Società.

Il finanziamento dovrà rispettare i seguenti covenants da calcolare alla fine di ciascun esercizio, a partire dal 31 dicembre 2010 sul bilancio consolidato di Gruppo Ceramiche Ricchetti:

	2010	2011 e seguenti
PFN/Equity	<= 0,65	<= 0,55
PFN/Ebitda	<= 7,0	<= 4,0
Ebitda/OFN	>= 2,0	>= 3,0

In data 16 agosto 2010 si è conclusa l'operazione di aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti dell' 11 dicembre 2009, con la sottoscrizione di n. 28.284.093 azioni ordinarie di nuova emissione, al prezzo di euro 0,28 per azione, per un controvalore complessivo pari a Euro 7.919.546,04, al lordo di commissioni e spese, corrispondenti al 99,378% delle n. 28.461.078 azioni totali offerte. Si ricorda che il socio di maggioranza Fincisa S.p.A., in conformità agli impegni assunti, ha sottoscritto la porzione di sua spettanza di aumento di capitale pari a n. 15.983.622 azioni di nuova emissione per un controvalore di Euro 4.475.414,16, mentre la restante quota è stata sottoscritta dal mercato.
Il nuovo capitale sociale di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. risulta pertanto pari a Euro 63.612.236,60, rappresentato da n. 81.834.757 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Una quota pari a 6 milioni di euro dell' aumento di capitale, garantita in data 24 giugno 2010 dal socio di maggioranza Fincisa S.p.A., era già compresa nel valore del patrimonio netto al 30 giugno 2010 sotto la voce "Versamento soci in cto futuro aumento di capitale". In data 2 agosto la società ha restituito al socio di maggioranza la differenza di euro 1.524.585,84.

Nei primi nove mesi del 2010 il fatturato consolidato del Gruppo Ricchetti è stato pari a 148,8 milioni di euro (146,9 milioni di euro a settembre 2009), in crescita del 1,3 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.
In aumento, rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, il fatturato della società capogruppo pari a 55,0 milioni di euro (+ 3,2 per cento)
In aumento il fatturato delle seguenti controllate rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio:
29,1 milioni di euro (+11,9 per cento) per la svedese Höganäs Byggkeramik AB,
17,1 milioni di euro (+9,5 per cento) per la finlandese Oy Pukkila AB,
4,5 milioni di euro (+18,1 per cento) per la controllata italiana Biztiles Italia Spa,
Stabile il fatturato per la controllata tedesca Klingenberg Dekoramik GmbH pari a 10,7 milioni di euro e per la controllata inglese Bellegrove Ceramics Plc pari a 1,8 milioni di euro.
In lieve flessione il fatturato delle seguenti controllate rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio:
39,4 milioni di euro (-1,9 per cento) per la portoghese Cinca SA,
5,0 milioni di euro (-10,2 per cento) per la controllata danese Evers AS,
2,8 milioni di euro (-8,9 per cento) per la società francese Höganäs Ceramiques France,

1,6 milioni di euro (-3,2 per cento) per la società norvegese Höganäs Byggkeramikk AS.

Il risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni (Ebitda) consolidato, è stato pari a 3,4 milioni di euro (2,5 per cento sul valore della produzione) rispetto ai 9,9 milioni di euro (6,4 per cento sul valore della produzione) del corrispondente periodo 2009.

Il risultato operativo (Ebit) consolidato, prima delle componenti finanziarie e fiscali è stato negativo per 2,3 milioni di euro, in diminuzione rispetto al risultato positivo di 3,3 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.
Espresso in termini percentuali sul valore della produzione, il margine operativo - EBIT - è stato pari al -1,7 per cento, rispetto al +2,2 per cento del corrispondente periodo 2009.

Il risultato ante imposte consolidato è stato negativo di circa 8,8 milioni di euro, rispetto al risultato negativo di 0,5 milioni di euro dello stesso periodo del 2009.
Tale risultato comprende svalutazioni di attività disponibili per la vendita per 3,8 milioni di euro riguardanti la valutazione al 30 settembre 2010 dei titoli Mediobanca e Generali, detenuti dalla società controllata United Tiles SA, che hanno subito perdite considerate durevoli e significative ai sensi dello IAS 39 paragrafo 67.

Il risultato netto consolidato è stato negativo di circa 11,5 milioni di euro, in peggioramento rispetto al risultato negativo di circa 2,9 milioni di euro del corrispondente periodo del 2009.

La ricerca di cash flow attraverso una drastica riduzione delle giacenze di prodotto finito a magazzino e la riduzione dei volumi produttivi ha determinato un calo del valore delle **Rimanenze finali** di circa 20,4 milioni di euro nel periodo dal 30 settembre 2009 al 30 settembre 2010 di cui 18,5 milioni durante i primi nove mesi dell'esercizio in corso, passando dai 169,2 milioni di euro del 30 settembre 2009 ai 167,3 milioni di euro del 31 dicembre 2009 e ai 148,8 milioni di euro del 30 settembre 2010.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2010 evidenzia un indebitamento di 107,6 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 116,9 milioni di euro del 31 dicembre 2009 e ai 115,1 milioni di euro del 30 settembre 2009.

Il decremento, rispetto il 31 dicembre 2009, di 9,4 milioni di euro è imputabile quanto a 7,9 milioni di euro all'operazione di aumento di capitale conclusosi in data 16 agosto 2010.

L'incidenza della gestione finanziaria pari all'1,95 per cento del valore della produzione, risulta essere in diminuzione rispetto al 2,52 per cento del corrispondente periodo 2009. Gli oneri finanziari netti , evidenziano, al 30 settembre 2010, un saldo pari a 2,6 milioni di euro in confronto ai 3,8 milioni di euro del corrispondente periodo 2009.

IL SETTORE CERAMICO

L'industria italiana delle piastrelle di ceramica.

L'Italia continua ad essere, per valore, il primo esportatore mondiale di ceramiche e il distretto continua a rappresentare il baricentro mondiale della produzione di alta gamma e di qualità.

I dati sull'export del primo semestre 2010 sono positivi sia per quello che riguarda i volumi, cresciuti del 3,5% (sfiorando quota 147,2 milioni di metri quadrati), sia per i valori esportati, + 5,2% (arrivando poco sopra gli 1,7 miliardi di euro). Dati percentuali, questi, migliori rispetto a quelli del solo primo trimestre dell'anno (+1,7% in metri quadrati e +1,9% in valore), a indicazione di come fra aprile e giugno il ritmo abbia subito un'accelerazione.

Dopo un anno particolarmente duro come il 2009 -, afferma Giorgio Romani, presidente della commissione relazioni commerciali di Confindustria Ceramica - un miglioramento era prevedibile. Non parlerei tuttavia di semplice rimbalzo. Piuttosto, l'aspetto più positivo che sembra emergere è la dinamicità delle imprese italiane che si sono dimostrate in grado di cogliere le opportunità di ripresa laddove si sono presentate». E non è stato dappertutto, perché i dati rivelano una differente dinamica fra mercato europeo e scambi verso i paesi extra Ue.

È in questo secondo ambito - in particolare in Asia, negli Usa e in Africa - che si iscrivono le migliori performance, al cospetto di un mercato che nel vecchio continente si è dimostrato stagnante. Nei paesi fuori dall'Unione europea è stato infatti venduto, in metri quadrati, il 12,6% in più rispetto al l'anno precedente, con fatturati saliti del 15,55 per cento. Impetuosa la crescita negli Stati Uniti (+18,17% in volume e 17,33% in valore) che, con 191,4 milioni di euro di merce acquistata, si avvicinano sempre di più al secondo posto della Germania nella classifica dei maggiori importatori dall'Italia. Ancora più alto è stato l'incremento in Asia, in cui le esportazioni sono salite del 21,63% in volume (sfiorando quota 17,5 milioni di mq) e del 26,8% in valore (a 195,7 milioni di

euro). Di rilievo è anche il dato dell'Africa - un mercato da 32 milioni di euro verso cui l'export è aumentato del 4,58% quanto a volumi e del 15,17% in valore - e quello della Russia (+6,35% in volume e +9,05% quanto a valori, saliti a 46,4 milioni di euro).

All'opposto, nei paesi Ue le quantità vendute sono scese del 2,98%, con fatturati anch'essi in calo dell'1,5 per cento. In Francia e Germania - che sono nell'ordine i primi due "compratori" di piastrelle italiane - sono stati registrati lievi cali nelle quantità vendute (rispettivamente -0,62 e -1,27%), ma aumenti - quasi impercettibile in Francia (+0,17%) e più sostenuto in Germania (+4,08%) - quanto a valore della merce acquistata (salito a 316 milioni di euro in Francia e 212,4 in Germania). Peggio è andata in Grecia (5,7 milioni di mq venduti per un fatturato di 59,5 milioni di euro) che ha registrato cali dell'8% in quantità e del 9,44% in valore, oppure nei Paesi Bassi (2,2 milioni di mq venduti per 32,6 milioni di euro) che hanno subito una flessione del 8,98% in volumi e dell'11,4% in valore o in Polonia (-15,42% in volume, sceso a 1,4 milioni di mq e -6,55% in valore, abbassatosi a 26,1 milioni di euro).

Anche in Spagna le vendite hanno registrato un calo in valore (-2,05%, a quota 23,1 milioni di euro), ma sono rimaste in positivo relativamente alle quantità (+0,9%). In Austria - altro mercato di rilievo in cui le vendite nel primo semestre si sono attestate sui 54,3 milioni di euro - la variazione è stata invece positiva in valore (+0,82%), ma non in quantità (-1,57%). Da rilevare, infine, la performance della Svezia: un mercato da 29 milioni di euro cresciuto, nel primo semestre, del 3,08% in volume e del 6,08% in valore.

«Per il momento l'Europa è un mercato che presenta delle oggettive difficoltà dovute agli strascichi delle crisi dell'edilizia e dell'immobiliare», precisa Marco Fortis, vicepresidente della fondazione Edison. «Negli Stati Uniti - aggiunge Fortis - i prossimi mesi potrebbero registrare un rallentamento. Ma la Russia e l'Asia, con la novità dell'Africa, possono rappresentare la nuova frontiera per recuperare, almeno in parte, quanto perso nei mercati tradizionali».

Insomma, una partita tutta da giocare in cui comunque, mette in guardia Romani, occorrerà non sbagliare campo: «Su certi mercati sarà difficile guadagnare posizioni. Mi riferisco in particolare a quelli in cui la competizione è basata sul prezzo. Bisogna invece puntare sui mercati più sensibili alla ricerca, allo stile e alla fantasia riconosciute come valori qualificanti del Made in Italy. La completezza di gamma, di accessori, la qualità del servizio e della logistica sono le armi in più sulle quali il nostro sistema deve puntare».

(Tratto da Speciale Cersaie- Sole 24ore del 27 settembre 2010)

CISA CERAMICHE

PER PASSIONE DAL 1954

Cersaie Award 2010

Cisa premiata con il Cersaie Award 2010. Miglior stand di grandi dimensioni nella categoria “piastrelle di ceramica”.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E RELATIVE NOTE ILLUSTRATIVE AL 30 SETTEMBRE 2010

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

III trimestre 2010	III trimestre 2009		1.1-30.09 2010	1.1-30.09 2009
46.151	45.319	Ricavi delle vendite	148.843	146.958
2	*-3*	*-di cui verso società correlate*	*333*	*3.920*
935	660	Altri ricavi	2.853	2.583
17	*16*	*-di cui verso società correlate*	*51*	*48*
(5.290)	987	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(15.498)	4.586
41.796	**46.966**	**Valore della produzione**	**136.198**	**154.127**
(13.941)	(13.326)	Costi per acquisti	(41.349)	(46.616)
(123)	*(215)*	*-di cui verso società correlate*	*(616)*	*(477)*
(15.390)	(16.249)	Costi per servizi e altri costi operativi	(49.309)	(50.350)
(588)	*(575)*	*-di cui verso società correlate*	*(2.030)*	*(1.828)*
(12.348)	(14.524)	Costo del personale	(42.169)	(47.295)
117	**2.867**	**RISULTATO OPERATIVO LORDO (Ebitda)**	**3.371**	**9.866**
(1.949)	(2.124)	Ammortamenti	(5.705)	(6.556)
(1.832)	**743**	**RISULTATO OPERATIVO (Ebit)**	**(2.334)**	**3.310**
(873)	(893)	Proventi/(Oneri finanziari) - Net	(2.638)	(3.798)
(95)	*(104)*	*-di cui verso società correlate*	*(342)*	*(265)*
967	-	Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(3.788)	
-	-	*-di cui verso società correlate*	*(12)*	
(1.738)	**(150)**	**RISULTATO ANTE IMPOSTE**	**(8.760)**	**(488)**
(360)	(792)	Imposte dell'esercizio	(2.733)	(2.477)
1	74	Risultato di pertinenza di terzi	32	74
(2.097)	**(868)**	**RISULTATO NETTO**	**(11.461)**	**(2.891)**
		EPS *(espresso in euro)*		
(0,026)	**(0,016)**	**Risultato per azione base**	**(0,142)**	**(0,055)**
(0,026)	**(0,016)**	**Risultato diluito per azione**	**(0,142)**	**(0,055)**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA'

(in migliaia di euro)	**30 Settembre 2010**	**31 Dicembre 2009**	**30 Settembre 2009**
Immobilizzazioni materiali	166.133	168.034	170.267
Avviamento	5.221	5.021	5.024
Attività immateriali	344	232	327
Partecipazioni in società collegate	6.746	6.741	6.687
Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.214	14.563	16.658
- di cui verso entità correlate	*581*	*581*	*581*
Altre attività finanziarie	952	954	953
Crediti verso altri	1.164	1.067	1.067
Crediti finanziari	-	137	140
- di cui verso entità correlate		-	
Crediti per imposte anticipate	1.059	1.112	1.141
Totale attività non correnti	**193.833**	**197.862**	**202.264**
Crediti commerciali	48.967	41.023	46.773
- di cui verso entità correlate	*343*	*124*	*821*
Rimanenze di magazzino	148.835	167.294	169.156
Altri crediti	6.247	5.490	5.120
- di cui verso entità correlate	*322*	*260*	*231*
Crediti per imposte anticipate	5.111	5.923	5.966
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.059	1.460	1.302
- di cui verso entità correlate	-	-	-
Crediti finanziari	23	32	23
- di cui verso entità correlate	*23*	*32*	*23*
Strumenti finanziari derivati	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.931	3.493	7.298
Totale attività correnti	**214.173**	**224.714**	**235.638**
Totale attività	**408.006**	**422.576**	**437.902**

PASSIVITA' E NETTO

(in migliaia di euro)	30 Settembre 2010	31 Dicembre 2009	30 Settembre 2009
Finanziamenti	66.253	46.174	41.357
Imposte differite passive	36.389	36.352	36.480
Fondi Tfr e di quiescenza	16.458	18.019	18.584
Fondi per rischi ed oneri	1.107	946	795
Totale passività non correnti	**120.207**	**101.491**	**97.216**
Finanziamenti	58.548	90.310	99.068
- di cui verso entità correlate	*11.750*	*14.750*	*12.750*
Debiti commerciali	30.218	33.484	33.867
- di cui verso entità correlate	*1.967*	*1.432*	*834*
Altri debiti	15.210	11.515	17.395
- di cui verso entità correlate	-	-	*6*
Debiti tributari	3.311	3.473	4.989
Strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale passività correnti	**107.287**	**138.782**	**155.319**
Totale passività	**227.494**	**240.274**	**252.535**
Capitale sociale	62.733	54.813	54.813
Fondo sovrapprezzo azioni	38.667	38.787	38.787
Altre riserve	22.003	21.386	21.339
Riserva di fair value	(106)	(1.280)	(2.439)
Utili a nuovo	68.829	75.239	75.794
Utile del periodo	(11.461)	(6.522)	(2.891)
Quota di spettanza dei terzi	(153)	(121)	(36)
Totale patrimonio netto di gruppo e terzi	**180.512**	**182.302**	**185.367**
Totale patrimonio netto e passività	**408.006**	**422.576**	**437.902**

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	30-sett-10	31-dic-09
1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	**(7.650)**	**(5.130)**
2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa		
Risultato del periodo prima delle imposte	(8.760)	(3.909)
Ammortamenti immateriali	136	114
Ammortamenti materiali	5.569	9.018
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondo TFR	(1.561)	(429)
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine	160	74
Oneri finanziari netti (+)	2.638	4.108
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	(8.798)	1.725
- di cui verso entità correlate	*(341)*	*105*
Attività disponibili per la vendita	2.751	(510)
- di cui verso entità correlate	-	-
Decremento (incremento) rimanenze	18.458	1.518
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	429	(9.722)
- di cui verso entità correlate	*500*	*991*
Variazione di imposte anticipate e differite	902	(230)
Imposte sul reddito corrisposte	(2.894)	(2.423)
Totale	**9.030**	**(667)**
3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento		
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	(447)	(99)
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	(3.668)	(2.403)
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	(3)	(55)
Totale	**(4.118)**	**(2.558)**
4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria		
Aumento riserve e utili a nuovo patrimonio netto	9.703	5.465
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	(9.980)	(717)
- di cui verso entità correlate	*(3.000)*	*7.750*
Decrementi (incrementi) crediti finanziari	146	65
- di cui verso entità correlate	*9*	*2*
Proventi finanziari netti	(2.638)	(4.108)
Totale	**(2.769)**	**705**
5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio	**2.143**	**(2.520)**
6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	**(5.507)**	**(7.650)**

DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE

	30-sett-10	**31-dic-09**
Depositi bancari e postali	3.681	3.320
Cassa	250	173
Utilizzo di S.B.F. – salvo buon fine	(9.438)	(11.142)
TOTALE	**(5.507)**	**(7.650)**

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLE PRINCIPALI VOCI

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio è il seguente (in migliaia di euro):

3° trimestre 2010	3°trimestre 2009	Differenza		Periodo 01-01-2010 30-09-2010	Periodo 01-01-2009 30-09-2009	Differenza
46.151	45.319	832	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	148.843	146.958	1.885
935	660	275	Altri ricavi e proventi	2.853	2.583	270
(5.290)	987	(6.277)	Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	(15.498)	4.586	(20.084)
41.796	**46.966**	**(5.170)**	**Totale Valore Produzione**	**136.198**	**154.127**	**(17.929)**

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I Ricavi netti delle vendite dei primi nove mesi del 2010 sono stati pari a 148,8 milioni di euro (147,0 milioni di euro a settembre 2009), in aumento dell' 1,3 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (aumento del 3,6 per cento in termini di volumi).

Come previsto dai principi contabili internazionali (IAS 18) i ricavi delle vendite sono esposti al netto degli sconti e abbuoni passivi.

La ripartizione dei Ricavi netti per area geografica è indicata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	**01/01-30/09/10**	%	**01/01-30/09/09**	%	**Differenza**
Italia	26.260	17,6%	28.312	19,3%	(2.052)
Europa	110.940	74,5%	107.715	73,3%	3.225
Svezia	27.896	18,7%	24.424	16,6%	3.472
Francia	16.678	11,2%	16.777	11,4%	(99)
Spagna e Portogallo	16.256	10,9%	15.975	10,9%	281
Finlandia	15.300	10,3%	13.801	9,4%	1.499
Germania	11.491	7,7%	10.839	7,4%	652
Danimarca	5.019	3,4%	5.650	3,8%	(631)
Regno Unito	4.470	3,0%	4.410	3,0%	60
Grecia	2.742	1,8%	3.190	2,2%	(448)
Belgio e Lussemb.	1.791	1,2%	2.137	1,5%	(346)
Norvegia	1.688	1,2%	1.667	1,1%	21
Olanda	1.142	0,8%	1.431	1,0%	(289)
Austria	897	0,6%	885	0,6%	12
Altri Europa	5.570	3,7%	6.529	4,4%	(959)
America	4.561	3,1%	4.328	2,9%	233
Asia	4.558	3,1%	3.872	2,6%	686
Australia	1.255	0,8%	1.193	0,8%	62
Africa	1.269	0,9%	1.538	1,1%	(269)
Totale	**148.843**	**100%**	**146.958**	**100%**	**(1.885)**

I principali mercati europei sono rappresentati da Svezia con un fatturato pari a 27,9 milioni di euro, Francia 16,7 milioni di euro, Finlandia 15,3 milioni di euro, Spagna e Portogallo 16,3 milioni di euro e Germania 11,5 milioni di euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione dei primi tre mesi del 2010 sono stati pari a 45,4 milioni di euro, a fronte dei 56,9 milioni di euro del corrispondente periodo 2009. Il dettaglio è il seguente :

(in migliaia di euro)	Periodo 01/01/2010 30/09/2010	%	Periodo 01/01/2009 30/09/2009	%	Differenza
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	37.499	27,5	41.965	27,2	(4.466)
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	3.850	2,8	4.651	3,0	(801)
Servizi	41.792	30,7	43.275	28,1	(1.483)
Godimento beni di terzi	4.579	3,4	4.589	3,0	(10)
Costo del personale dipendente	42.169	31,0	47.295	30,7	(5.126)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.705	4,2	6.556	4,2	(851)
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	519	0,4	406	0,3	113
Altri accantonamenti	457	0,3	240	0,2	217
Oneri diversi di gestione	1.962	1,4	1.840	1,2	122
Totale	**138.532**	**101,7**	**150.817**	**97,9**	**(12.285)**

Il calo dei costi è strettamente correlato alla chiusura dell'attività produttiva, a partire dal 1 gennaio 2010, dello stabilimento di Gorzano di Maranello di proprietà della capogruppo e alle chiusure delle attività produttive dello stabilimento di Bondeno di Gonzaga, in affitto d'azienda alla società controllata Biztiles Italia S.p.A., avvenuto a fine maggio 2009 e della controllata Gres 2000 S.r.l. avvenuta durante gli ultimi mesi dell'esercizio 2009.

RISULTATO OPERATIVO

Il risultato operativo lordo consolidato - EBIT è stato negativo per 2,3 milioni di euro, in diminuzione rispetto al risultato positivo di 3,3 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio. Espresso in termini percentuali sul valore della produzione, il margine operativo - EBIT - è stato pari al -1,7 per cento, rispetto al +2,1 per cento del corrispondente periodo 2009.

L'EBITDA dei primi nove mesi dell'esercizio 2010 è stato pari a 3,4 milioni di euro (2,5 per cento sul valore della produzione) rispetto ai 9,9 milioni di euro (6,4 per cento sul valore della produzione) del corrispondente periodo 2009.

(ONERI) E PROVENTI FINANZIARI E DA PARTECIPAZIONI

Nei primi nove mesi del 2010 le poste finanziarie hanno evidenziato un saldo pari ad un onere netto di 2,6 milioni di euro (3,8 milioni di euro nei primi 9 mesi del 2009).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2010 evidenzia un indebitamento di 107,6 milioni di euro rispetto ai 115,1 milioni di euro del 30 settembre 2009 e rispetto ai 116,9 milioni di euro del 31 dicembre 2009.

Il decremento, rispetto il 31 dicembre 2009, di 9,4 milioni di euro è imputabile quanto a 7,9 milioni di euro all'operazione di aumento di capitale conclusosi in data 16 agosto 2010.

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	**30-sett-10**	**31-dic-09**	**30-sett-09**
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	13.273	16.023	17.960
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	3.931	3.493	7.298
Crediti finanziari (+)	23	32	23
Finanziamenti (-)	(124.801)	(136.484)	(140.424)
Posizione Finanziaria Netta di gruppo	**(107.574)**	**(116.936)**	**(115.143)**

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato del Gruppo ammonta al 31 marzo 2010 a 179,3 milioni di euro, a fronte di 182,3 milioni di euro al 31 dicembre 2009.

Di seguito vengono riportate le variazioni nei componenti del patrimonio netto:

(in migliaia di euro)	**Capitale sociale**	**Riserva da sovrapprez-zo delle azioni**	**Altre riserve**	**Riserva Fair value**	**Utili a nuovo**	**Risultato**	**Utile e capitale di terzi**	**Totale**
Patrimonio netto al 31 dicembre '09	**54.813**	**38.787**	**21.386**	**(1.280)**	**75.239**	**(6.522)**	**(121)**	**182.302**
Aumento capitale sociale	7.920	(120)						7.800
Movimentazione azioni proprie								-
Destinazione risultato utili indivisi					(6.522)	6.522		-
Risultato di periodo						(11.461)	(32)	(11.493)
Altri movimenti								-
Variazione riserva di Fair Value				1.174				1.174
Adeguamento riserva di conversione			617		112			729
Patrimonio netto al 30 settembre '10	**62.733**	**38.667**	**22.003**	**(106)**	**68.829**	**(11.461)**	**(153)**	**180.512**

I DIPENDENTI DEL GRUPPO

L'organico medio del Gruppo al 30 settembre 2010 è pari a 1.717 unità, con un decremento di 72 unità rispetto ai 1.789 dipendenti di inizio esercizio. L'organico alla data del 30 settembre 2010 è pari a 1.661 unità delle quali 185 unità in Cassa Integrazione Straordinaria.

Organico	**Media al 30-09- 2010**	**Media al 31-12-2009**	**al 30-9-2010**	**al 31-12-2009**
Dirigenti	39	33	39	32
Impiegati	492	527	478	503
Operai	1.186	1.290	1.144	1.254
Totale	**1.717**	**1.850**	**1.661**	**1.789**

RAPPORTI CON PARTE CORRELATE

Per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate), regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.
L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio, è riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:

INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO:

	Ricavi operativi		*Costi di acquisto e prestazione di servizi*		*Proventi finanziazi e diversi*		*Oneri finanziari e diversi*	
	30.09.10	30.09.09	30.09.10	30.09.09	30.09.10	30.09.09	30.09.10	30.09.09
Società collegate								
Cinca Italia S.p.A.							109	124
Vanguard S.r.l.								
Afin S.p.A.							65	30
Altre imprese correlate								
Fincisa S.p.A	4	4	138	139			113	44
Ceramiche industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	4	3.924	1.058	919			81	93
Sic S.p.A	2	2						
Finanziaria Nordica S.p.A	2	2						
Arca S.p.A.	32	32						
Beni Immobili S.p.A	4	4	803	818				
I Lentischi S.r.l.			23	23				
Ravenna Mill S.p.A			-	27				
Kabaca S.p.A.					26	26		
Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa	331		16					
Cronos S.r.l.			382					
Studiolive S.r.l.	2		2					
La Servizi Generali S.r.l.	3		224	379				
Totale rapporti con parti correlate	**384**	**3.968**	**2.646**	**2.305**	**26**	**26**	**368**	**291**
Totale voce di bilancio	*151.696*	*149.541*	*90.657*	*96.966*	*1.033*	*988*	*3.671*	*4.786*
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	0,3%	2,7%	2,9%	2,4%	2,5%	2,6%	10,0%	6,1%

INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE:

	Attività finanziarie disponibili per la vendita		*Crediti finanziari correnti*		*Crediti commerciali*		*Altri crediti correnti*		*Finanziamenti correnti*		*Debiti commerciali*	
	30 settembre 2010	31 dicembre 2009	30 settembre 2010	31 dicembre 2009	30 settembre 2010	31 dicembre 2009	30 settembre 2010	31 dicembre 2009	30 settembre 2010	31 dicembre 2009	30 settembre 2010	31 dicembre 2009
Società collegate												
Cinca Italia S.p.A.									4.150	4.150		
Afin S.p.A.									2.500	2.500	22	
Altre imprese correlate												
Az. Agric. Ca-Nova S.r.l.				1								
Fincisa S.p.A									2.000	5.000	45	
I Lentischi S.r.l.					3	6						
Kabaca S.p.A.	581	581	23	31								
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA						57	236	84	3.100	3.100	1.014	407
La Servizi Generali											51	38
B.I. Beni Immobili S.p.A							86	176			569	826
Cer.Settecento Valtresinaro S.p.A.					339	59					19	
Cronos S.r.l.					1	2					247	99
Studiolive S.r.l.												62
Totale rapporti con parti correlate	**581**	**581**	**23**	**32**	**343**	**124**	**322**	**260**	**11.750**	**14.750**	**1.967**	**1.432**
Totale voce di bilancio	*13.273*	*16.023*	*23*	*32*	*48.967*	*41.023*	*6.247*	*5.490*	*58.548*	*90.310*	*30.218*	*33.484*
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	4,4%	3,6%	100%	100%	0,7%	0,3%	5,2%	4,7%	20,0%	16,3%	6,5%	4,3%

EVENTI SUCCESSIVI E PREVISIONI PER L'ESERCIZIO IN CORSO

La limitata visibilità, allo stato attuale, di segnali di un'inversione di tendenza nelle dinamiche di mercato ci rendono cauti sull'evoluzione dei risultati per l'anno 2010.

S. Antonino di Casalgrande, 12 novembre 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Alfonso Panzani

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

- Il sottoscritto Alfonso Panzani in qualità di Amministratore Delegato e Anna Ferrari in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 :
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione dei prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2010.

    Al riguardo si segnala che il Bilancio consolidato al 30 settembre 2010 tiene conto degli effetti del restatement dei dati di bilancio di esercizi precedenti conseguente ad alcuni errori - così come definiti dallo IAS 8 - identificati per gli esercizi dal 2005 al 2009. Di conseguenza, i dati posti a confronto sono stati rideterminati. I suddetti errori sono emersi a seguito della non corretta determinazione del fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita.

- Si attesta inoltre che i prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2010:
  - corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Modena, 12 novembre 2010

L'Amministratore Delegato	Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Alfonso Panzani	Anna Ferrari

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.
Sede Legale: 41126 Modena Strada delle Fornaci , 20
Uffici Amministrativi: 42013 S. Antonino di Casalgrande (Re) Via Statale 118/M
Tel .+039 0536 992511 Fax + 039 0536 992515 – www.ricchetti-group.com
Capitale Sociale Euro 63.612.236,60 i .v. P.IVA 01252010366
c.f. e Iscrizione al Registro Imprese di Modena n. 00327740379
Iscritta al n° 156546 R.E.A di Modena